

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

DUE GIORNI DI TEMPO PER IMPORRE LA REVOCA DEL VERDETTO

## Terracini a nome di Roma democratica chiede la salvezza dell'eroe Beloyannis

La grande assemblea alla « Giovane Europa » - Oggi avrà luogo la riunione dei giuristi

Con una grande manifestazione, svoltasi all'Associazione « Giovane Europa », i democratici di Roma hanno levato ieri con forza la loro protesta contro il verdetto fascista che ha colpito Nicos Beloyannis e i suoi compagni di lotta. Parlamentari, uomini di cultura, artisti e rappresentanti delle varie organizzazioni popolari e sindacali, hanno partecipato alla manifestazione allorché l'on. Tommaso Smith, direttore del Paese, apriva la manifestazione, ricordando i gravi precedenti dell'ultima condanna.

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.



Nell'aula del tribunale l'eroe greco Beloyannis sorride in attesa ai cancelli che lo hanno condannato a morte

La grande assemblea alla « Giovane Europa » - Oggi avrà luogo la riunione dei giuristi

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.

Ma l'esperienza del fascismo ha insegnato agli italiani dove conducono i processi a catena contro le forze democratiche. Per questo, oggi come nel passato, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene. Dopo il messaggio che 201 parlamentari italiani, cittadini di Roma, con la presidenza di Umberto Terracini, vice presidente del consiglio greco Venzelas per esortare il suo governo a compiere quell'atto di giustizia che il mondo intero attende, il Comitato per la libertà della Grecia, che versa nel pieno spirito di solidarietà di tutti i democratici italiani, interviene in difesa dei condannati di Atene.

## ERICA LOTTA CONTRO GLI ORRORI DELLA GUERRA BATTERIOLOGICA

### Migliaia di volontari in Corea per impedire il dilagare della peste

Enormi quantità di siero affluiscono dalla Cina - Anche i campi dei prigionieri americani minacciati

PHYONGYANG, 4. - La lotta contro la minaccia delle epidemie scientemente fomentate dagli americani in vaste regioni della Corea, ha posto praticamente il paese in stato di emergenza. Con sbrigativa disciplina non minor di quelle dimostrate nel corso della guerra contro gli invasori, tutto il popolo si è mobilitato in questi giorni, deciso a impedire il dilagare del morbo. In Corea della penisola, la firma di Kim Irsen ha indicato in questa lotta il dovere dell'ora, dando al tempo stesso immediate disposizioni alle autorità locali contro l'orrenda piaga operistica. Enormi quantitativi di siero antibatterico affluiscono ora rapidamente verso il fronte e verso le regioni colpite. La stessa Kaesong, sede di un ospedale di assistenza coreana, attua la vaccinazione collettiva di tutti i residenti. Le regioni dove sono stati diffusi gli insetti portatori di germi sono state dichiarate « zone di pericolo ». Brigate di volontari si affluiscono dalle altre regioni della Corea e dalla Cina per sterminare gli insetti vettori del morbo. Particolare che sottolinea il brutale cinismo degli invasori nel mobilitare ai mezzi di guerra batteriologica, nella zona infettata, si trovano anche campi di concentramento dove vivono 4.000 prigionieri americani e degli altri paesi associati all'aggressione. Si apprende che il treno investito dalla piaga operistica, per salvare la loro vita, contro la disumana guerra batteriologica americana, si prodigano generosamente i sanitari cino-coreani.

Si ricorda a questo proposito che tutti e tre gli esperti giapponesi in armi batteriologiche, ora impiegati dagli americani in Corea, figurano fra gli imputati di primo piano nel processo contro i 12 criminali nipponici della guerra batteriologica svoltosi nel dicembre del 1949 a Khabarovsk.

Una di essi, Seiro Ichi, è stato nominato direttore di un laboratorio batteriologico sin dal 1931, all'indomani dell'occupazione giapponese della Manciuria. Nel 1936 lo Stato Maggiore dell'esercito giapponese ha messo su due grandi stazioni batteriologiche nella Cina nord orientale (Mancuria). Ad esse furono dati dei nomi convenzionali: « distaccamento 731 », diretto da Seiro Ichi, e « distaccamento 100 », diretto da un altro dei tre che vengono attualmente adoperati dalle forze degli Stati Uniti: il Colonnello Jiro Wakamatsu.

Gli osservatori di qui rilevano come un segno sinistro il fatto che gli americani stiano collaborando apertamente con questi criminali di guerra e li abbiano mandati in Corea. Molti ritengono che gli Stati Uniti stiano progettando un largo uso di queste armi spaventose.

## 120 morti in Brasile in un disastro ferroviario

RIO DE JANEIRO, 4. - Un pauroso disastro ferroviario, il più grave, a quanto sembra, mai avvenuto in Brasile, si è verificato oggi su un ponte presso la stazione di Anchieta.

Un treno proveniente da Nova Iguaçu è scivolato a tutta velocità contro due vagoni, i quali, rotti in più parti, di un altro treno partito da Jur de Fora. Il treno investitore è penetrato nel convoglio fermo lungo la linea e le conseguenze sono state catastrofiche. Sono accorsi sul luogo soccorsi e si è tentato di liberare i feriti. I morti sono 120. I feriti accertati finora sono 212.

Il Brasile ha conosciuto in questi ultimi mesi numerosi disastri ferroviari. Nel dicembre scorso cinquantatré persone perirono in un deragliamento presso Fortaleza (Ceara); nel giugno dello scorso anno altri diecimila persone perirono tra le fiamme di un treno incendiato dopo essersi scontrato con un'autostrada.

Halstein a Washington

BONN, 4. - Il sottosegretario agli Esteri della Germania occidentale Halstein, partirà il 9 marzo per gli Stati Uniti. Egli parlerà all'Università di Georgetown.

BONN, 4. - Il sottosegretario agli Esteri della Germania occidentale Halstein, partirà il 9 marzo per gli Stati Uniti. Egli parlerà all'Università di Georgetown.

BONN, 4. - Il sottosegretario agli Esteri della Germania occidentale Halstein, partirà il 9 marzo per gli Stati Uniti. Egli parlerà all'Università di Georgetown.

BONN, 4. - Il sottosegretario agli Esteri della Germania occidentale Halstein, partirà il 9 marzo per gli Stati Uniti. Egli parlerà all'Università di Georgetown.

IMMINENTE AL CINEMA ADRIANO GIUNGO VELOCI, COME CAVALLI SUL RETTILINEO D'ARRIVO, GLI... OMNICO CORAGGIOSI IL GRANDE FILM SOVIETICO A COLORI

## 25 anni di vita di "Robotnicesko Delo"

Il giornale più autorevole, più letto e seguito della Bulgaria

L'organo del Comitato Centrale del Partito comunista bulgaro, Robotnicesko Delo (La Casa Operaia) compie oggi il suo ventiquantesimo anno di vita. Erede delle grandi tradizioni rivoluzionarie del Giornale operaio, fondato nel 1887 da Dimitar Blagoev e Georgev Kirkov, Robotnicesko Delo ha guidato per un quarto di secolo la lotta dei lavoratori bulgari per la democrazia e per il socialismo.

Venti anni esso ha dovuto lottare nelle difficilissime condizioni dell'illegalità e del terrore fascista, che sequestrava il giornale, chiudeva e arrestava le sue tipografie, ne arrestava e gettava in carcere redattori, distributori e lettori.

Dopo la liberazione, il 9 settembre del 1944, Robotnicesko Delo cominciò ad uscire liberamente, e proseguì la sua lotta per l'edificazione della democrazia popolare bulgara, guadagnandosi sempre nuovi lettori, sempre nuovi consensi, fino a diventare, come esso è oggi, il giornale più autorevole, più letto e seguito della Bulgaria.

## Quattro proposte dei comunisti per combattere la miseria e la crisi

(Continuazione dalla 1. pagina)

le democrazie popolari. Nel '48 le importazioni da questi paesi rappresentavano l'11 per cento sul totale del commercio estero italiano; nel '49 si passarono al 6 per cento, nel '50 al 4 per cento, nel '51 al 3,6 per cento. Quanto alle esportazioni verso l'URSS e le democrazie popolari, esse costituivano il 6 per cento del totale nel '48-'49, il 5 per cento nel '50, il 3,5 per cento nel '51.

Il deficit del bilancio statale aumenta e si aggrava la sprecazione fiscale. Mentre le evasioni fiscali dei grandi redditi si aggirano intorno ai 250-300 miliardi, la pressione fiscale sui minori contribuenti si calcola sia aumentata del 17 per cento. D'altra parte la spesa viene assorbita in parte da una crescente degli armamenti a scapito delle spese produttive e per servizi sociali. Le spese militari sono passate da 360 a 612 miliardi, rappresentando così il 36 per cento delle entrate effettive. Il disavanzo è risalito a 497 miliardi, ma anche questa cifra è fittizia, in quanto sono calcolati i debiti per 120 miliardi di fondi d'oro, per altri 40 miliardi di fondi d'oro, per altri 40 miliardi di fondi d'oro, per altri 40 miliardi di fondi d'oro.

Deve essere definito dalla legge una forma di assistenza gratuita e chi deve essere obbligatoriamente iscritto negli elenchi comunali. I criteri con i quali vengono definite queste categorie sono quelli della legislazione attualmente in vigore nel campo tributario per la determinazione dei minimi esenti da imposta. Al maggiore spesa si provvede anzitutto attraverso la concessione di sussidi mediante norme particolari per l'acquisto dei medicinali e per il rimanente con un contributo dello Stato ai Comuni che si calcola intorno al 15 miliardi.

## LA CRISI FRANCESE ANCORA IN ALTO MARE

### Pinay rinvia la decisione dopo un incontro con Aurioi

Decine di delegazioni operaie all'Assemblea nazionale chiedono un governo di pace

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. - In poco tempo ho visto affluire oggi a palazzo Borbone, dove ha sede l'Assemblea nazionale francese, una decina di delegazioni di lavoratori venute per chiedere ai diversi gruppi parlamentari socialisti, comunisti e radicali, la costituzione di un governo di larga unità democratica, deciso a tener conto delle rivendicazioni popolari e a difendere l'indipendenza della Francia. Le delegazioni erano formate da operai socialisti, cattolici e di altri partiti, e quali portavano dei risoluzioni che erano state votate dalla totalità o dalla quasi totalità dei lavoratori occupati nelle loro stesse imprese.

## Un piano edilizio contro i tuguri

Il problema della casa, già grave fino ad oggi, sta diventando allarmante. Allo stato attuale si calcola che circa 4 milioni di italiani vivono in abitazioni che hanno le caratteristiche di « tuguri » e la tendenza è all'aumento. Le conseguenze sono di natura sociale, igienica e sanitaria. La mortalità infantile, discesa dopo il 1900 a 9,77 per mille, è risalita al 169 per mille, per la popolazione che abita nei « tuguri ». Il contagio della tubercolosi è 20 volte superiore alla popolazione rispetto alle case normali. L'83,3 per cento dei deficienti e l'80 per cento dei delinquenti minorili provengono da famiglie che vivono nei « tuguri ». Insomma il « tugurio » è diventato un fattore grave di disgregazione sociale, di degenerazione fisica e morale; come tale deve essere considerato un problema fondamentale per la vita del popolo.

Il problema della casa, già grave fino ad oggi, sta diventando allarmante. Allo stato attuale si calcola che circa 4 milioni di italiani vivono in abitazioni che hanno le caratteristiche di « tuguri » e la tendenza è all'aumento. Le conseguenze sono di natura sociale, igienica e sanitaria. La mortalità infantile, discesa dopo il 1900 a 9,77 per mille, è risalita al 169 per mille, per la popolazione che abita nei « tuguri ». Il contagio della tubercolosi è 20 volte superiore alla popolazione rispetto alle case normali. L'83,3 per cento dei deficienti e l'80 per cento dei delinquenti minorili provengono da famiglie che vivono nei « tuguri ». Insomma il « tugurio » è diventato un fattore grave di disgregazione sociale, di degenerazione fisica e morale; come tale deve essere considerato un problema fondamentale per la vita del popolo.

## Lista unitaria a Frosinone

(Continuazione dalla 1. pagina)

lonome. La D. C., invece, si appresenta apertamente con liste monarchiche. Comunisti e socialisti non appaiono con i socialdemocratici, e si appaiono con i socialdemocratici dove ritiene che questi ultimi siano più forti. A quanto pare, Romita accetterebbe supinamente il compromesso. Con esso, i clericali otterrebbero il risultato di servire dei voti di quattro partiti, dai socialdemocratici ai monarchici, per la conquista del Parlamento nazionale, se non su quello che verrebbe a creare uno schieramento politico comune dei socialdemocratici e dei monarchici, e si realizzerebbe ufficialmente e sebbene non formalmente, il compromesso. Mentre ai vertici dello schieramento politico si tenta dunque, con manovre e patteggiamenti di questa natura, di contrapporre disperate e artificiose combinazioni all'originario e legittimo progetto alternativo della più larga opinione pubblica, l'offensiva clericale non nasconde gli obiettivi che si propone di raggiungere. Vivo allarme ha suscitato la pubblicazione sulla « Gazzetta del Popolo » di un articolo di G. C. che nega in un editoriale del « Popolo » quell'allargamento verso l'estrema destra della politica clericale che rappresenta l'obiettivo principale dei dirigenti clericali.

## Lo Stato distribuirà prodotti farmaceutici

Il progetto di legge Pieraccini-Bocassini passa con i voti dei senatori comunisti, dei socialisti e di alcuni democristiani

Teri il Senato, dopo aver commemorato il senatore d.c. Perini, ha approvato il progetto di legge di Pieraccini, Bocassini, Giuseppe Alberti e altri con cui si provvede per la preparazione, confezione e distribuzione, a prezzo zero e a cura dello Stato, dei prodotti farmaceutici fondamentali di largo consumo.

Teri il Senato, dopo aver commemorato il senatore d.c. Perini, ha approvato il progetto di legge di Pieraccini, Bocassini, Giuseppe Alberti e altri con cui si provvede per la preparazione, confezione e distribuzione, a prezzo zero e a cura dello Stato, dei prodotti farmaceutici fondamentali di largo consumo.

Teri il Senato, dopo aver commemorato il senatore d.c. Perini, ha approvato il progetto di legge di Pieraccini, Bocassini, Giuseppe Alberti e altri con cui si provvede per la preparazione, confezione e distribuzione, a prezzo zero e a cura dello Stato, dei prodotti farmaceutici fondamentali di largo consumo.

Teri il Senato, dopo aver commemorato il senatore d.c. Perini, ha approvato il progetto di legge di Pieraccini, Bocassini, Giuseppe Alberti e altri con cui si provvede per la preparazione, confezione e distribuzione, a prezzo zero e a cura dello Stato, dei prodotti farmaceutici fondamentali di largo consumo.

## LA «CORTINA DI FERRO»

### Zavattini non potrà entrare negli Stati Uniti

La sospensione dei visti confermata ufficialmente dal Dipartimento di Stato americano

Un comunicato ufficiale del Dipartimento di Stato americano ha confermato oggi che viene mantenuta in sospeso, in attesa di indagini, la concessione del visto di ingresso negli Stati Uniti al noto saggista e sceneggiatore cinematografico Cesare Zavattini.

Un comunicato ufficiale del Dipartimento di Stato americano ha confermato oggi che viene mantenuta in sospeso, in attesa di indagini, la concessione del visto di ingresso negli Stati Uniti al noto saggista e sceneggiatore cinematografico Cesare Zavattini.

Un comunicato ufficiale del Dipartimento di Stato americano ha confermato oggi che viene mantenuta in sospeso, in attesa di indagini, la concessione del visto di ingresso negli Stati Uniti al noto saggista e sceneggiatore cinematografico Cesare Zavattini.

Un comunicato ufficiale del Dipartimento di Stato americano ha confermato oggi che viene mantenuta in sospeso, in attesa di indagini, la concessione del visto di ingresso negli Stati Uniti al noto saggista e sceneggiatore cinematografico Cesare Zavattini.

## Sviluppo nell'U.R.S.S. dell'allevamento del bestiame

MOSCA, 4. (TASS). - Nel 1951 il numero dei capi di bestiame aumentò nell'U.R.S.S. di quasi 11 milioni. Di pari passo con questo aumento quantitativo, si è ottenuto anche un miglioramento qualitativo, incrociando gli animali del luogo con i campioni delle migliori razze.

MOSCA, 4. (TASS). - Nel 1951 il numero dei capi di bestiame aumentò nell'U.R.S.S. di quasi 11 milioni. Di pari passo con questo aumento quantitativo, si è ottenuto anche un miglioramento qualitativo, incrociando gli animali del luogo con i campioni delle migliori razze.

MOSCA, 4. (TASS). - Nel 1951 il numero dei capi di bestiame aumentò nell'U.R.S.S. di quasi 11 milioni. Di pari passo con questo aumento quantitativo, si è ottenuto anche un miglioramento qualitativo, incrociando gli animali del luogo con i campioni delle migliori razze.

MOSCA, 4. (TASS). - Nel 1951 il numero dei capi di bestiame aumentò nell'U.R.S.S. di quasi 11 milioni. Di pari passo con questo aumento quantitativo, si è ottenuto anche un miglioramento qualitativo, incrociando gli animali del luogo con i campioni delle migliori razze.